

UN NUOVO TASSELLO VERDE PER TERNI

Progetto preliminare di rinaturalizzazione della discarica località “Valle”

Il Progetto Preliminare di inserimento paesaggistico e ambientale vuole **definire un primo tassello in grado di influire sullo sviluppo del territorio**, dove si potranno promuovere analoghi processi di sviluppo e di trasformazione, insieme alla promozione di processi sinergici che favoriscano il dialogo anche tra le amministrazioni e gli stakeholder locali, a partire dalle sue eccellenze storiche e tecnologiche.

Con il progetto per la rinaturalizzazione della discarica AST è stata fatta innanzitutto una riflessione sullo scopo, ossia **applicare i principi e le linee guida della strategia delle *Green Infrastructures* sul territorio italiano prendendo spunto da esempi virtuosi a livello europeo**.

L'obiettivo principale dell'intervento è lo **sviluppo equilibrato e sostenibile dell'intervento e dei suoi legami con il territorio** alla macroscala, considerandone aspetti naturali, culturali e di percezione sociale, come indicato dalla Convenzione Europea del Paesaggio.

Lo sviluppo progettuale è stato affrontato **integrando tra loro diverse discipline specialistiche come l'architettura del paesaggio, l'ingegneria naturalistica e quella forestale, la pianificazione territoriale e l'agronomia**, utili ad ottenere il miglior risultato sia in termini funzionali, quindi sotto l'aspetto tecnico e gestionale, sia in termini paesaggistico-ambientali.

Affrontare la questione della **qualificazione territoriale ed ambientale come motore di un rinnovato sviluppo socio-economico può rappresentare più che un buon auspicio per il futuro del paesaggio italiano**. Ciò vale ancor più in un territorio come quello di Terni che ospita lo stabilimento di AST Acciai Speciali Terni, leader nazionale nelle attività siderurgiche per la produzione di acciaio inossidabile.

L'ambito della discarica di AST può costituire **un esempio di una nuova forma di integrazione tra industria e ambiente, come occasione per ripensare nuove forme di sviluppo sostenibile**, all'interno del quale il capitale umano e l'innovazione siano fattori chiave per l'attivazione di un processo di crescita endogeno, che faccia leva sulle risorse locali esistenti.

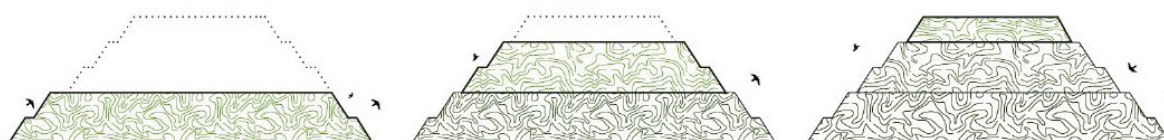
La discarica come applicazione dei temi delle *Green Infrastructures*

L'approccio strategico e gli obiettivi di sviluppo

Valorizzare in chiave strategica e multidisciplinare il progetto di riqualificazione paesaggistica e ambientale secondo un approccio innovativo significa **cogliere l'opportunità delle attività AST di messa in sicurezza per qualificare ambiente e paesaggio, con l'ambizione di promuovere una cultura nuova, che generi ricadute positive e durevoli sul territorio.**

L'approccio progettuale ha quindi tenuto conto delle esigenze di gestionalità nel tempo e di rapida risposta della sistemazione a verde nell'adeguamento alle fasi di accrescimento, con la massimizzazione della resa percettiva dell'intervento, proponendo una soluzione che possa seguire l'ampliamento della discarica in base alle reali esigenze di smaltimento delle scorie di produzione, mutevoli secondo le attività svolte all'interno dell'impianto.

GESTIONALITA' e VELOCITA' intervenedo per fasi secondo lo sviluppo della discarica



REALIZZAZIONE PER FASI

delle opere a verde con interventi mirati secondo le esigenze di smaltimento



SVILUPPO DELLA VEGETAZIONE

messa a dimora negli anni futuri con cambiamento degli scenari paesaggistici

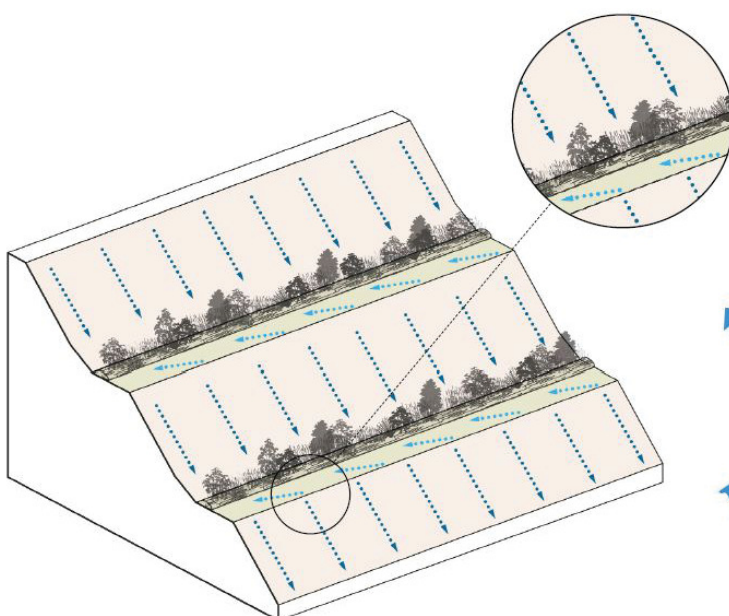
Per quanto riguarda le opere di ingegneria naturalistica si propone di sfruttare la naturale conformazione della discarica per convogliare le acque meteoriche ai piedi della scarpata, in modo da ridurre gli apporti necessari di acqua per l'irrigazione dei nuovi impianti vegetali.

Tale intervento consente una migliore gestione idrica grazie al differimento del loro smaltimento ed al permanere in sito creando zone a maggiore umidità, favorendo lo sviluppo degli impianti vegetali.



SOSTENIBILITA' E RISPARMIO

sfruttando la naturale conformazione della discarica



MINORE IMPIEGO DI RISORSE

grazie ai compluvi naturali che consentono di raccogliere le acque meteoriche



MAGGIORE SOSTENIBILITA'

con lo sfruttamento localizzato dell'umidità che si accumula in fondo alle scarpate

Il ripristino delle naturali condizioni ambientali della località Valle sono state sviluppate con l'intento di massimizzare la biodiversità, grazie alla messa a dimora di specie autoctone di alberi e arbusti, selezionate per le caratteristiche come l'esposizione solare e il fabbisogno idrico.

L'inserimento paesaggistico e ambientale si svilupperà costruendosi step by step congiuntamente con la società AST, componendosi con gli elementi del tessuto territoriale di riferimento, sia nelle morfologie come anche attraverso gli elementi vegetazionali per i mascheramenti e la ricucitura con il contesto.



BIODIVERSITA' E SPECIFICITA'

grazie all'adeguata scelta delle specie da impiegare



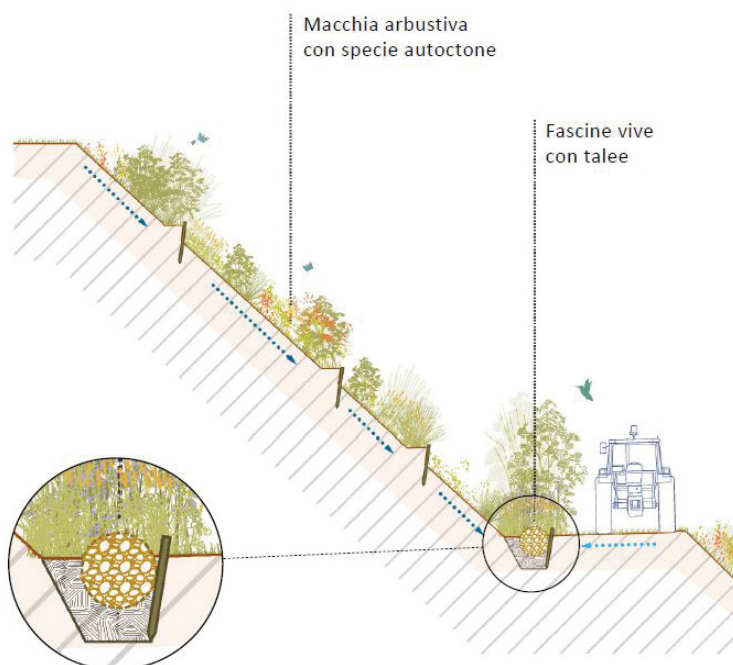
SELEZIONE MIRATA DELLE SPECIE

che consentono la migliore garanzia di attecchimento secondo le differenti zone di intervento come scarpate e balze



AUMENTO DELLA BIODIVERSITA'

garantendo la crescita di molteplici specie locali e favorendo lo sviluppo di nuovi ecosistemi naturali



La progettazione integrata, volta alla realizzazione degli elementi funzionali allo sviluppo fruitivo dell'area e alla valorizzazione del territorio stesso, si è concentrata nella ricerca delle condizioni di garanzia atte alla conservazione degli equilibri ecologici e percettivi ed alla salvaguardia del territorio circostante.

Nel complesso questo intervento porterà alla città di Terni ed al suo paesaggio 13 ettari di biodiversità che consentiranno di favorire lo sviluppo della fauna locale e che, insieme ai 7.000 ml di nuova natura, avranno come risultato la creazione di 40 ettari di paesaggio umbro restituito al territorio, di NATURA RITROVATA.



40 ETTARI DI NATURA RITROVATA



Infine il progetto prevede la realizzazione di un'area per il mountain-biking nel nuovo bosco a nord-est, con l'intento di inserirlo in futuro nel circuito di itinerari ciclabili che si sviluppano sul Monte Penarossa, mentre nei due grandi pianori troveranno posto un'area panoramica e un'area dedicata a funzioni ricreative, culturali e sportive con modellazioni di terreno per creare un open air auditorium e una grande area denominata "Piana degli Artisti" che ospiterà opere d'arte legate al mondo dell'acciaio e dell'industria siderurgica. Il collegamento a queste aree potrà avvenire tramite scale in lamiera di acciaio piegata collegate tra loro da piccole aree di sosta.



Fotosimulazione dell'Open Air Auditorium previsto sul Settore A



Fotosimulazione del Parco degli Artisti dell'Acciaio

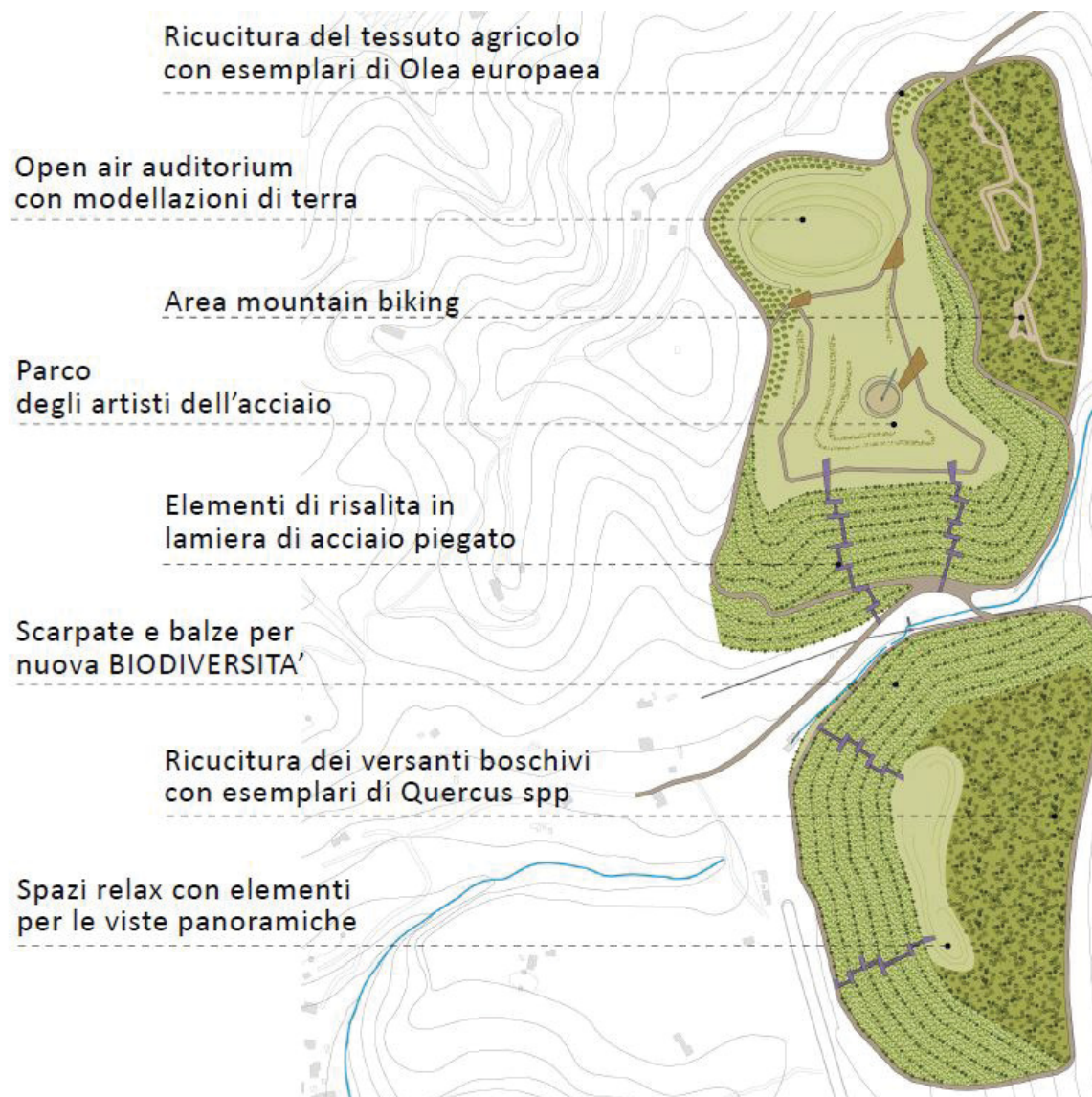
Questi nuovi spazi pubblici potranno divenire due ideali snodi del sistema di fruizione tra il centro abitato e il Parco della Valnerina configurando così un nuovo ambito di fruizione che valorizzerà gli elementi esistenti e potrà dare l'opportunità di metterli a sistema.

Una delle sfide da cogliere riguarda quindi la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale che sempre più si manifesta nella ricerca di un'identità che caratterizzi un territorio in modo strutturale e strategico.

Il progetto di rinaturalizzazione della discarica in località Valle si configura come **la messa a sistema di una serie di interventi che se attuati sinergicamente apporteranno un miglioramento della fruizione culturale paesaggistica del territorio**, in coerenza con quanto enunciato dagli obiettivi paesaggistici di tutti gli strumenti vigenti sovraordinati.

Il masterplan progettuale evidenzia quindi come l'intervento sia caratterizzato da diversi ambiti funzionali che saranno messi a sistema dal disegno del verde.

Dopo 30 anni dalla realizzazione dell'intervento i nuovi boschi e la vegetazione delle scarpate si integreranno pienamente nel sistema vegetazionale del contesto e la discarica diventerà un nuovo spazio pubblico rinaturalizzato, multifunzionale e aperto alla città.



Planimetria della nuova sistemazione paesaggistica con le caratteristiche degli interventi proposti